

Codice A1603A

D.D. 19 marzo 2018, n. 97

PAR FSC 2007-2013. Linea d'Intervento "Servizio idrico integr.e tutela risorse idr.".Progetto 7.06 "Realizzazione nuovi tratti fognari e/o sostitutuz. parti esistenti con relativi impianti di depurazione Comune Cocconato (AT) 1^ e 2^ lotto" CUP E43E08000160007. Presa d'atto rendicontaz. finale e liquidazione saldo euro 60.995,49 (imp. 90/2017) al Consorzio Comuni Acquedotto del Monferrato (C.C.A.M.) di Moncalvo(AT).

La Dirigente

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 641/DA1000 del 18 novembre 2008, nel contesto della programmazione degli interventi in materia di infrastrutture idriche e fognarie operata dagli Ambiti Territoriali Ottimali di cui alla L.R. 13/1997 (*Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche*), per la realizzazione di opere fognarie e di depurazione è stato destinato, ai sensi della l.r. 18/1984 (*Legge generale in materia di opere e lavori pubblici*), un finanziamento regionale di euro 345.000,00 per la realizzazione di opere fognarie e di depurazione in Comune di Cocconato (AT);
- in data 10.12.2009 il Comune di Cocconato prot. 5579 ha richiesto la devoluzione del contributo a favore del Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato (C.C.A.M.) di Moncalvo (AT), ente gestore del servizio idrico integrato per il Comune di Cocconato (AT). Successivamente è stata emanata dal Comune di Cocconato l'ordinanza contingibile ed urgente n. 59 del 5.8.2011 con la quale si ordina al C.C.A.M. di effettuare urgentemente i lavori in Regione Giunco del Comune medesimo, al fine di garantire il servizio idrico integrato in condizioni igienico sanitarie di sicurezza. In data 9 agosto 2011 gli enti interessati (Comune, Autorità d'Ambito 5 "Astigiano Monferrato e C.C.A.M.) hanno richiesto la suddivisione del progetto in due stralci funzionali: un primo stralcio funzionale per complessivi euro 265.000,00 destinato alla realizzazione dei lavori urgenti per risolvere le criticità, interamente finanziabile con il contributo regionale di cui alla DD 641/DB1000 del 18.11.2008, ed un secondo stralcio funzionale per opere di completamento di fognatura e depurazione del costo complessivo di euro 280.000,00, finanziabile per euro 80.000,00 con la restante quota parte del finanziamento assegnato con la DD 641/DB1000/2008 e per euro 200.000,00 mediante cofinanziamento del Comune e del Gestore;
- con DD 414/DB1009 del 1°dicembre 2011 è stato devoluto al C.C.A.M. di Moncalvo (AT), il contributo regionale di euro 265.000,00, per la realizzazione di lavori urgenti di nuovi tratti fognari e sostituzione di parti esistenti con relativo impianto di depurazione – 1^ stralcio – in Comune di Cocconato. Sulla base di quanto previsto all'art. 19 del Regolamento 29-4-1985 (*Regolamento di attuazione della legge regionale 21 marzo 1984, n. 18 'Legge generale in materia di opere e lavori pubblici*), con DD 344/DB1014 del 15 luglio 2013 sono stati rideterminati, per effetto di aggiudicazione con il ribasso d'asta, i contributi regionali concessi a partire dall'anno 1999 e fino all'anno 2009, a favore di Enti Locali e di soggetti gestori del servizio idrico integrato per interventi infrastrutturali di acquedotti, fognature e depurazione acque reflue, che risultavano ancora in corso di realizzazione alla data di adozione della citata DD 344/DB1014/2013. Con lo stesso provvedimento il contributo regionale concesso al C.C.A.M. per l'intervento in corso di realizzazione nel Comune di Cocconato, 1^ stralcio funzionale, è stato rideterminato in euro 206.780,53.

Per consentire l'ultimazione degli interventi già programmati ai sensi della l.r. 18/1984 e in corso di realizzazione che, per effetto di riduzioni di impegno operate nel corso dei passati esercizi e di mancate conferme di prenotazioni di spesa, necessitavano di un completamento della copertura finanziaria in origine prevista, l'Amministrazione regionale, con l'assenso dell'ATO 5, ha strutturato la linea di intervento denominata "Interventi a favore del servizio idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche" del Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2007-2013 (PAR FSC 2007-2013) con l'inserimento di alcuni progetti, tra quelli di cui sopra, ritenuti più significativi per importo e per valenza strategica.

Con deliberazione n. 8-6174 del 29 luglio 2013, la Giunta regionale ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale (PAR) per il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013.

Con deliberazione n. 35-6909 del 18 dicembre 2013 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Interventi a favore del servizio idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche" per l'attuazione della corrispondente linea d'intervento del PAR FSC 2007-2013, sottoscritto in data 10 gennaio 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Come dettagliato negli Allegati 1, 1.a ed 1.b dell'APQ, fra gli interventi facenti parte della linea d'intervento del PAR-FSC 2007-2013 sono quindi presenti alcuni progetti ricadenti nell'ambito di competenza del territorio dell'ATO 5, già conclusi o in avanzata fase di realizzazione, oggetto di precedenti programmazioni ai sensi della l.r. 18/1984, per un importo complessivo di circa 2,5 milioni di euro.

Con determinazione del Responsabile della Direzione Ambiente n. 48/DB1014 del 7 marzo 2014 è stata approvata la convenzione attuativa dell'APQ, repertoriata al numero 97 in data 14 marzo 2014. La suddetta convenzione costituisce atto di concessione del contributo per gli interventi previsti e nella misura indicati nell'Allegato A alla convenzione stessa.

Tra gli interventi oggetto di finanziamento, come individuati dall'APQ e dalla convenzione di cui sopra, figura il progetto 7.06 "Lavori di realizzazione nuovi tratti fognari e/o sostituzione parti esistenti con relativi impianti di depurazione in Comune di Cocconato (AT) – 1° e 2° lotto", in capo al C.C.A.M. di Moncalvo (AT) quale soggetto attuatore, per un importo complessivo di euro 515.890,27, di cui euro 286.780,53 a valere su risorse PAR FSC 2007-2013 ed euro 229.109,74 quale cofinanziamento del soggetto beneficiario.

Tale copertura finanziaria è così definita:

- 1° stralcio funzionale, dal costo complessivo di euro 235.890,27, di cui euro 206.780,53 a valere su risorse PAR FSC 2007-2013 ed euro 29.109,74 quale cofinanziamento del soggetto attuatore;
- 2° stralcio funzionale, dal costo complessivo di euro 280.000,00, di cui euro 80.000,00 a valere su risorse PAR FSC 2007-2013 ed euro 200.000,00 quale cofinanziamento del soggetto attuatore. Il progetto del secondo stralcio funzionale, applicando il rapporto iniziale costo del progetto/contributo pubblico, risulta finanziato per il 28,57% con risorse PAR FSC 2007-2013 e per il 71,43% mediante cofinanziamento del attuatore.

Con provvedimento regionale n. 167/A16170 del 14 maggio 2015, il costo complessivo dell'intervento 7.06 "Lavori di realizzazione nuovi tratti fognari e/o sostituzione parti esistenti con relativi impianti di depurazione in Comune di Cocconato (AT) – 2° stralcio funzionale" è stato rideterminato in euro 231.478.14, di cui euro 66.137,59 a valere su risorse PAR FSC 2007-2013 ed euro 165.341,55 quale cofinanziamento del soggetto attuatore. Nello stesso provvedimento 167/A16170/2015 si dava atto che, per l'esecuzione dell'intervento, era accantonata la somma di euro 13.862,41, quale economia non riprogrammabile, come disposto dall'Accordo di Programma Quadro, articolo 7 "Riprogrammazione delle economie", punto 2, somma utilizzabile dal soggetto beneficiario per eventuali maggiori costi non prevedibili in fase di progettazione o, al termine dei lavori previsti, per opere non contemplate dal progetto ma ad esso strettamente funzionali.

Il costo complessivo rideterminato del progetto 7.06 "Lavori di realizzazione nuovi tratti fognari e/o sostituzione parti esistenti con relativi impianti di depurazione in Comune di Cocconato (AT) – 1° e 2° lotto", al netto della somma accantonata quale economia non riprogrammabile, ammonta quindi ad euro 467.369,41, di cui euro 272.918,12 a valere su risorse PAR FSC 2007-2013 ed euro 194.451,20 quale cofinanziamento del soggetto attuatore.

Sulla base delle modalità di erogazione del finanziamento, come dettate dagli articoli 9 e 10 della convenzione attuativa dell'APQ, sono stati disposti i sottoelencati atti di liquidazione a favore del C.C.A.M. di Moncalvo, per un importo complessivo di euro 225.785,04:

1^ stralcio funzionale:

- n. 368/DB1014 del 17 settembre 2014 per euro 186.102,48 - corrispondente 90% del finanziamento di euro 206.780,53 - a presentazione della documentazione giustificativa prot. 2458 del 29 aprile 2014, sulla quale in data 17 giugno 2014 è stato effettuato con esito "positivo" il controllo documentale di primo livello, come disposto dall'art. 12 della convenzione attuativa dell'APQ;

2^ stralcio funzionale:

- n. 192/A16170 del 25 maggio 2015 per euro 19.841,28 - corrispondente alla prima quota del finanziamento nella misura pari al 30% di euro 66.137,59 - a presentazione del contratto di appalto del 15 gennaio 2015 e del verbale di consegna lavori del 3 febbraio 2015;
- n. 675/A1603A del 22 dicembre 2015 per euro 19.841,28 - corrispondente alla seconda quota del finanziamento nella misura pari al 30% di euro 66.137,59 - a presentazione della documentazione giustificativa trasmessa in data 9 novembre 2015, prot. 7476 sulla quale in data 19 novembre 2015 è stato effettuato con esito "positivo" il controllo documentale di primo livello, come disposto dall'art. 12 della convenzione attuativa dell'APQ.

Con nota prot. 6008 del 25 luglio 2016 il C.C.A.M. ha richiesto l'utilizzo della somma di euro 13.862,41, accantonata quale economia non riprogrammabile, per assistenza archeologica a seguito del rinvenimento di reperti di epoca romana durante i lavori di scavo per la realizzazione del secondo stralcio funzionale in loc. Marcellina. Con nota prot. 23478/A1603A del 22 settembre 2016 la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha ritenuto che i maggiori costi sono riconducibili ad una situazione non prevedibile in fase progettuale nell'entità con la quale si è manifestata e pertanto ha autorizzato l'utilizzo della somma posta a riserva del progetto per tali maggiori costi ed eventuali ulteriori lavori di analoga tipologia.

Il certificato di regolare esecuzione dei lavori relativi al 1^ stralcio funzionale è stato emesso in data 14 aprile 2015 mentre il certificato di regolare esecuzione dei lavori principali del 2° lotto funzionale è stato emesso in data 30 novembre 2017, come comunicato dal C.C.A.M. con nota del 29 dicembre 2017, prot. 10169, con la quale è stata altresì trasmessa la dichiarazione di spesa intermedia n. 21471 del 28 dicembre 2017, sulla quale in data 30 gennaio 2018 è stato effettuato con esito "positivo" il controllo documentale di primo livello, come disposto dall'art. 12 della convenzione attuativa dell'APQ.

In data 9 febbraio 2018, prot. 1281, il C.C.A.M. ha trasmesso la comunicazione di fine progetto e richiesta saldo contributo n. 21612 de 30 gennaio 2018, la documentazione giustificativa delle spese sostenute, il quadro economico finale ed il provvedimento del proprio CdA n. 03 dell'8 febbraio 2018 di approvazione della proposta di rendiconto della spesa finale per l'intervento 7.06 "Lavori di realizzazione nuovi tratti fognari e/o sostituzione parti esistenti con relativi impianti di depurazione in Comune di Cocconato (AT) – 1° e 2° lotto". Il quadro economico finale complessivo ammonta ad euro 482.056,83, come di seguito dettagliato con la suddivisione nei due stralci funzionali:

1^ stralcio funzionale: contabilità finale lavori approvata con Deliberazione CdA del C.C.A.M. n. 26 del 15 aprile 2015

Lavori	Euro 153.720,21
--------	-----------------

Somme a disposizione:	
1. spese tecniche	Euro 39.785,97
2. lavori in economia	Euro 9.350,00
3. servitù ed acquisto terreni	Euro 8.977,09
4. acquisto materiale	Euro 14.562,95
5. oneri per allacciamenti elettrici	Euro 3.581,44
6. imprevisti	Euro 250,82
7. costi personale C.C.A.M. per assistenza cantiere	Euro 5.275,51
TOTALE , IVA esclusa	Euro 235.503,99

2^a stralcio funzionale: contabilità finale lavori approvata con Deliberazione CdA del C.C.A.M. n. 76 del 21 dicembre 2017

Lavori	Euro 116.006,49
Somme a disposizione:	
1. spese tecniche	Euro 23.695,85
2.lavori per maggiori costi dovuti a scavi archeologici e migliorie (autorizzati con comunicazione prot. 23478/A1603A del 22 settembre 2016)	Euro 28.368,34
3. servitù ed acquisto terreni	Euro 9.726,13
4. acquisto materiale	Euro 61.313,74
5. imprevisti	Euro 1.919,00
6. costi personale C.C.A.M. per assistenza cantiere	Euro 5.523,29
TOTALE , IVA esclusa	Euro 246.552,84

In data 21 febbraio 2018 sulla documentazione finale trasmessa dal C.C.A.M.. è stato effettuato con esito “positivo” il controllo documentale di primo livello, come disposto dall’art. 12 della convenzione attuativa dell’APQ.

Alla luce del quadro economico finale, la copertura finanziaria dell’intervento 7.06 "Lavori di realizzazione nuovi tratti fognari e/o sostituzione parti esistenti con relativi impianti di depurazione in Comune di Cocconato (AT) – 1° e 2° lotto”, inserito nell’Accordo di programma quadro per interventi a favore del Servizio Idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche (PAR-FSC 2007-2013), è così garantita:

Quota PAR FSC 2007-2013 comprensiva della somma di euro 13.862,41 destinata a copertura dei lavori per maggiori costi dovuti a scavi archeologici e migliorie (punto 2 quadro economico finale 2° stralcio funzionale), autorizzati con comunicazione prot. 23478/A1603A del 22 settembre 2016	Euro 285.780,53
Cofinanziamento a carico del C.C.A.M. di Moncalvo (AT)	Euro 195.276,30
Totale intervento	Euro 482.056,83

Tenuto conto degli acconti già erogati, pari ad euro 225.785,04, si può procedere alla liquidazione a favore del C.C.A.M. di Moncalvo (AT) del saldo del finanziamento concesso per la

realizzazione dell'intervento 7.06 per un importo di euro 60.995,49, a valere sulle risorse PAR FSC 2007-2013, impegnate con la DD 17/DB1014 del 31 gennaio 2014 sul cap. 288154/2014 (impegno 18/2014), riaccertate, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, sul capitolo 288154 (impegno 90/2017) e la cui consistenza è in fase di ricognizione ordinaria.

Tutto ciò premesso,
visto il D.Lgs n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”*;
vista la legge regionale n. 23/2008 *“Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;
vista la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 *“Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”* e s.m.i.;
visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
preso atto della pubblicazione del Piano di prevenzione della Corruzione per il triennio 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-6311 del 28 dicembre 2017;
vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 24 *“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie”*;
vista la D.G.R. n. 2-6327 del 12.01.18 avente ad oggetto *“Esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2018. Legge regionale 28.12.2017 n. 24 “ Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie”. Ripartizione delle unità di voto del bilancio in capitolo, ai fini della gestione”*;
attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, in quanto tali effetti sono prodotti dalla DD 17/DB1014 del 31 gennaio 2014 con la quale è stato disposto l'impegno di spesa 18/2014 sul capitolo 288154/2014, riaccertate, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, sul capitolo 288154 (impegno 90/2017) e la cui consistenza è in fase di ricognizione ordinaria;
di dare atto che il pagamento sarà subordinato all'effettiva disponibilità di cassa;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 *“Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000”*;

DETERMINA

1. di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute dal Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato (C.C.A.M.), Via Ferraris 3, 14036 MONCALVO (AT) – partita IVA 01202730055 – per la realizzazione del progetto identificato con il n. 7.06 *“Lavori di realizzazione nuovi tratti fognari e/o sostituzione parti esistenti con relativi impianti di depurazione in Comune di Cocconato (AT) – 1° e 2° lotto”*, – CUP E43E08000160007 - ed inserito nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) *“Interventi a favore del servizio idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche”* per l'attuazione della corrispondente linea d'intervento del Programma Attuativo Regionale per il Fondo di Sviluppo

e Coesione per il periodo 2007-2013 (PAR FSC 2007-2013), sottoscritto in data 10 gennaio 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).;

2. di riconoscere in euro 482.056,83, IVA esclusa, la spesa finale sostenuta dal C.C.A.M per la realizzazione dell'intervento 7.06 "Lavori di realizzazione nuovi tratti fognari e/o sostituzione parti esistenti con relativi impianti di depurazione in Comune di Cocconato (AT) – 1° e 2° lotto", di cui:
 - euro 235.503,99 per il 1^ stralcio funzionale
 - euro 246.552,84 per il 2^ stralcio funzionale
3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento è così garantita:
 - euro 286.780,53 a valere sulle risorse PAR-FSC 2007-2013, comprensiva della somma di euro 13.862,41 destinata a copertura dei lavori per maggiori costi dovuti a scavi archeologici e migliorie (punto 2 quadro economico finale 2° stralcio funzionale, di cui in premessa), autorizzati con comunicazione prot. 23478/A1603A del 22 settembre 2016;
 - euro 195.276,30 quale cofinanziamento a carico del C.C.A.M. di Moncalvo (AT);
4. di autorizzare la liquidazione a favore del C.C.A.M. di Moncalvo (AT) del saldo del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento 7.06 per un importo di euro 60.995,49, a valere sulle risorse PAR FSC 2007-2013, impegnate con la DD 17/DB1014 del 31 gennaio 2014 sul cap. 288154/2014 (impegno 18/2014), riaccertate, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, sul capitolo 288154 (impegno 90/2017) e la cui consistenza è in fase di ricognizione ordinaria;
5. di dare atto che la liquidazione del saldo del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa della Regione.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

D.ssa Paola MOLINA